



*UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE*

Indirizzo Educatore nei Nidi e nelle Comunità Infantili

*RICERCA DI METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE
E PEDAGOGIA SPERIMENTALE*

A.A. 2011/2012

***“LE MOTIVAZIONI DELL’ISCRIZIONE AD
UN CURRICULUM DI STUDI DEL CORSO
DI LAUREA DI SCIENZE
DELL’EDUCAZIONE E I FATTORI CHE LE
INFLUENZANO”***

Studenti: Alessia Bonino, 739498

Silvia Sciaudone, 734572

Federica Zevola, 734500

PREMESSA

La nostra ricerca indaga quali fattori possano influenzare la scelta del curriculum di studi degli studenti del corso di laurea in scienze dell'educazione. A ogni fase di questa ricerca hanno partecipato attivamente tutti i membri del gruppo, ogni punto è stato svolto e ogni decisione è stata presa insieme.

PAROLE CHIAVE

GENERE

FAMIGLIA

ISTRUZIONE

ATTITUDINI PERSONALI

MOTIVAZIONI DELLA SCELTA DEL CURRICULUM

FATTORI PERSONALI (individuali, come il genere, e riguardanti la sfera interpersonale, come il consenso dei genitori)

FATTORI CULTURALI (come la formazione scolastica propria e dei propri genitori)

1) TEMA DI RICERCA, PROBLEMA DI RICERCA, OBIETTIVI DI RICERCA

TEMA: Le motivazioni della scelta di iscriversi ad un curriculum di studi del corso di laurea di scienze dell'educazione sono influenzate da genere, famiglia, istruzione, attitudini personali.

PROBLEMA DI RICERCA: Esiste una relazione tra fattori personali/culturali e motivazioni della scelta del curriculum?

OBIETTIVI DI RICERCA:

- rilevare la distribuzione di genere all'interno del campione di ricerca stabilito;
- rilevare l'eventuale relazione tra gli studi secondari superiori e la scelta del curriculum di studi;
- rilevare le possibili influenze culturali derivate dal contesto familiare;
- rilevare le motivazioni alla base della scelta del curriculum di studi;
- rilevare il grado di approvazione dei genitori in merito alla scelta del curriculum;
- rilevare le aspettative future degli studenti.

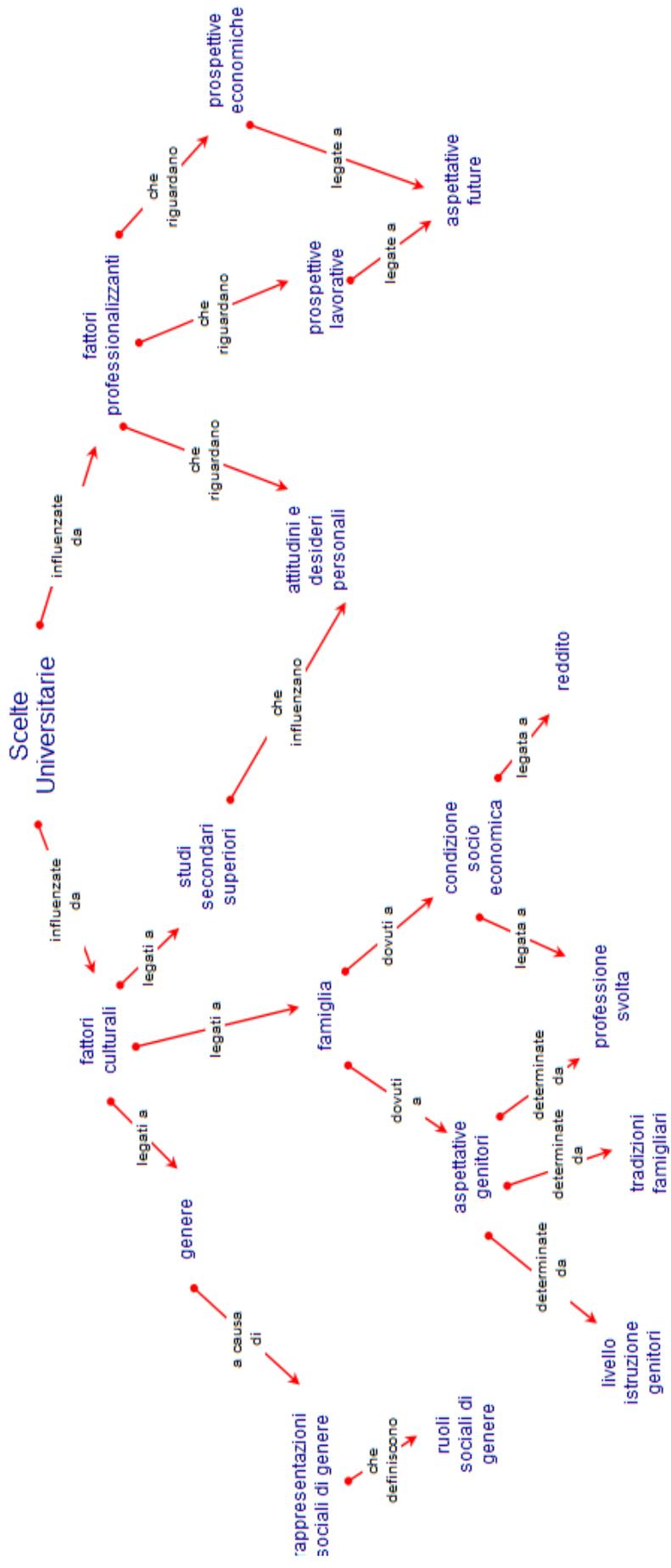
2) QUADRO TEORICO

Riferendoci al "XIII profilo dei laureati italiani" e consultando l'applicazione "profilo del Laureato" del sito web www.almalaurea.it, riferendoci ai laureati nel 2010, abbiamo rilevato che nella scelta universitaria intervengono fattori culturali quali genere, origini sociali e studi secondari superiori, fattori professionalizzanti, ossia attitudini e desideri personali, prospettive lavorative ed economiche, legate entrambe alle aspettative future dell'individuo. In particolare, focalizzandoci sui laureati di I livello della facoltà di Scienze della Formazione, abbiamo osservato che:

- l'83,7 % di essi è di genere femminile;
- l'85,7 % dei laureati ha genitori con diploma di scuola media superiore (44,3 %), o titoli inferiori o alcun titolo (41,4 %);
- la maggior parte deriva da un ambiente familiare non molto elevato socialmente: classe operaia 28,6 %, piccola borghesia 30 %, classe media impiegatizia 30,5 %, borghesia 7,4 %;
- il 33 % ha un diploma di liceo socio psico-pedagogico o istituto magistrale, il 24,4 % di istituto tecnico e il 21,1% di liceo scientifico. E' interessante notare l'alta percentuale di laureati che derivano da un istituto tecnico, a dispetto della tradizione che vede l'università come un percorso scelto prevalentemente da liceali.

Più in generale nella scelta del corso di laurea incidono per il 36,9 % fattori prevalentemente culturali, contro il 10,3 % di fattori prevalentemente professionalizzanti, per il 37 % fattori sia culturali sia professionalizzanti e per il 18,2 % né gli uni né gli altri.

MAPPA CONCETTUALE



3) IPOTESI DI LAVORO

La scelta del curriculum è influenzata da fattori personali e culturali.

SOTTOIPOTESI:

- La scelta del curriculum di studi è influenzata dal genere;
- La scelta del curriculum è influenzata dagli studi secondari superiori;
- La scelta del curriculum di studi è influenzata dal contesto familiare;
- La scelta del curriculum è influenzata da attitudini e desideri personali;
- La scelta del curriculum è influenzata dal consenso dei genitori;
- La scelta del curriculum è influenzata dalle prospettive lavorative future.

4) FATTORI DIPENDENTI E INDIPENDENTI

- FATTORI PERSONALI E CULTURALI: fattore indipendente
- MOTIVAZIONI DELLA SCELTA DEL CURRICULUM: fattore dipendente

5) DEFINIZIONE OPERATIVA DEI FATTORI

FATTORI	INDICATORI	DOMANDE DEL QUESTIONARIO /VARIABILI
Fattori personali e culturali	Genere	<ul style="list-style-type: none">• M o F? (1)
	Studi secondari superiori	<ul style="list-style-type: none">• Titolo di studio (11)
	Attitudini e desideri personali	<ul style="list-style-type: none">• Perché hai scelto questo curriculum? (15)
	Livello d'istruzione dei genitori	<ul style="list-style-type: none">• Titolo di studio (7-8)
	Professione genitori	<ul style="list-style-type: none">• Occupazione (9-10)
	Consenso dei genitori	<ul style="list-style-type: none">• I tuoi genitori sono favorevoli alla tua scelta? (16)
Motivazioni della scelta del curriculum	Intenzione di iscriversi ad un altro corso di laurea	<ul style="list-style-type: none">• Prima di scegliere il corso di laurea in scienze dell'educazione, avevi

		intenzione di iscriverti ad un altro corso di laurea? (13)
	Motivo della mancata iscrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Se sì, per quale motivo non ti sei iscritto a quel corso? (13b)
	Curriculum scelto	<ul style="list-style-type: none"> • Quale curriculum di studi hai scelto? (14)
	Prospettive lavorative	<ul style="list-style-type: none"> • Pensi che avrai buone possibilità nel trovare un lavoro inerente al tuo percorso di studi? (17) • Per te è importante trovare un lavoro nel campo inerente al tuo percorso di studi? (18)

VARIABILI DI SFONDO

- Età (2)
- Stato civile (3)
- Numero figli (4)
- Indipendenza economica (5)
- Composizione familiare (6, 6b)
- Anno di iscrizione all'università (12)

6) POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO, CAMPIONE, STRATEGIA DI CAMPIONAMENTO

POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO:

- Unità di analisi: individuo/studente;
- Spazio: frequentanti del corso di metodologia del corso di laurea in scienze dell'educazione di Torino;
- Tempo: A.A. 2011/2012, il giorno 7 dicembre.

CAMPIONE: 139 studenti.

STRATEGIA DI CAMPIONAMENTO: campionamento accidentale.

7) TECNICA DI RILEVAZIONE DEI DATI

Inchiesta tramite questionario.

Prima di distribuirlo al campione di studenti è stata effettuata una somministrazione pilota su noi stesse per correggere eventuali domande poco chiare o ambigue.

STRUMENTO: questionario

QUESTIONARIO

Istruzioni per la compilazione : crocettate la risposta scelta.

Vi comunicheremo i risultati della nostra indagine. Per il momento vi ringraziamo!

1. Sesso:

1 F

2 M

2. Et  (in anni):

3. Stato civile:

1 celibe/nubile

2 coniugato-a/convivente.

3 separato-a/divorziato-a

4 vedovo-a

4. Numero figli:

1 0

2 1

3 2

4 3

5 + di 3

5. Sei economicamente indipendente?

- 1 sì
- 2 no

6. Da quanti membri è composto il tuo nucleo familiare?

- 1 1
- 2 2
- 3 3
- 4 4
- 5 più di 4

6b. Quanti di questi sono lavoratori?

- 1 0
- 2 1
- 3 2
- 4 3
- 5 4
- 6 più di 4

7. Titolo di studio del padre:

- 1 analfabeta/senza titolo
- 2 licenza elementare
- 3 licenza media/avviamento professionale
- 4 qualifica professionale (2-3 anni)
- 5 diploma di scuola media superiore (4-5 a)
- 6 diploma universitario o ex scuole parauniversitarie
- 7 laurea o dottorato di ricerca
- 8 non indica

8. Titolo di studio della madre:

- 1 analfabeta/senza titolo
- 2 licenza elementare
- 3 licenza media/avviamento professionale
- 4 qualifica professionale (2-3 anni)
- 5 diploma di scuola media superiore (4-5 a)
- 6 diploma universitario o ex Scuole parauniversitarie
- 7 laurea o dottorato di ricerca
- 8 non indica

9. Settore lavoro padre:

- 1 agricoltura
- 2 industria
- 3 commercio
- 4 servizi
- 5 disoccupato
- 6 in pensione
- 7 altre attività

10. Settore lavoro madre:

- 1 agricoltura
- 2 industria
- 3 commercio
- 4 servizi
- 5 disoccupato
- 6 in pensione
- 7 altre attività

11. Che tipo di diploma hai conseguito?

- 1 diploma liceo linguistico
- 2 diploma liceo scientifico
- 3 diploma liceo classico
- 4 diploma liceo artistico
- 5 diploma liceo pedagogico sperimentale
- 6 diploma istituto per geometri
- 7 diploma istituto per ragionieri
- 8 diploma istituto socio-pedagogico
- 9 diploma istituto tecnico (specificare il tipo).....
- 10 diploma istituto professionale (specificare il tipo).....
- 11 altro (specificare il tipo).....

12. Anno di iscrizione all'università :

13. Prima di scegliere il corso di laurea in scienze dell'educazione, avevi intenzione di iscriverti ad un altro corso di laurea?

- 1 sì (vai alla 13b)
- 2 no (vai alla 14)

13b. Se sì, per quale motivo non ti sei iscritto a quel corso?.....

14. Quale curriculum di studi hai scelto?

- 1 curriculum educazione nei nidi e nelle comunità infantili
- 2 curriculum educatore professionale socio-culturale
- 3 curriculum formazione e sviluppo delle risorse umane

15. Cosa ti ha spinto a scegliere il curriculum di studi che attualmente frequenti? (max 3 crocette)

- 1 interesse per le materie proposte nel tuo percorso universitario
- 2 interesse per la professione futura
- 3 possibilità di lavorare nell'ambito delle relazioni umane
- 4 possibilità di lavorare nell'ambito socio-assistenziale
- 5 facoltà a numero aperto
- 6 assenza dell'obbligo di frequenza

16. I tuoi genitori sono favorevoli alla tua scelta?

- 1 molto
- 2 abbastanza
- 3 poco
- 4 per niente

17. Pensi che avrai buone possibilità nel trovare un lavoro inerente al tuo percorso di studi?

1 molto

2 abbastanza

3 poco

4 per niente

18. Per te è importante trovare un lavoro nel campo inerente al tuo percorso di studi?

1 molto

2 abbastanza

3 poco

4 per niente

8) PIANO DI RACCOLTA DEI DATI

Il questionario è stato somministrato il giorno 7 dicembre 2011 a 139 studenti, presenti nell'aula di metodologia della ricerca sociale in tale data. Prima dell'inizio della lezione abbiamo presentato brevemente il nostro questionario ed il suo scopo, chiedendo gentilmente ai presenti di compilarlo e riconsegnarcelo alla fine della lezione

MATRICE DEI DATI

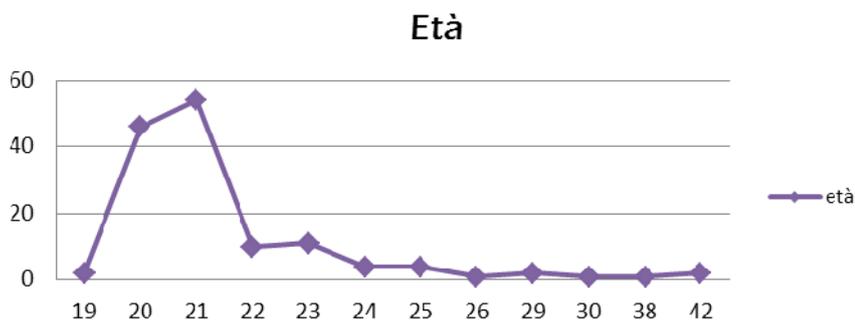
(vedi allegato 1)

9) TECNICHE DI ANALISI DEI DATI UTILIZZATE E INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

Abbiamo costruito la matrice dei dati utilizzando il programma QGen, copiandola poi su un file di Excel.

I dati raccolti sono stati analizzati utilizzando il programma del professor R. Trincherò JsStat.

Variabili di sfondo - ANALISI MONOVARIATE



Numero di casi= 139

Indici di tendenza centrale:

Moda = 21

Mediana = 21

Media = 21.88

Indici di dispersione:

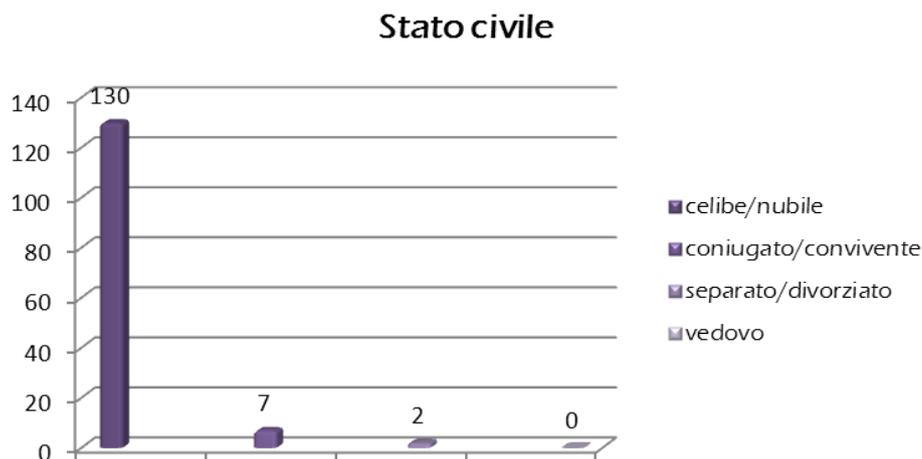
Squilibrio = 0.27

Campo di variazione = 26

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 3.87

Il grafico soprastante mostra la distribuzione dell'età dei soggetti all'interno del campione; la maggioranza è di età compresa tra i 20 e i 21 anni.



Numero di casi= 139

Indici di tendenza centrale:

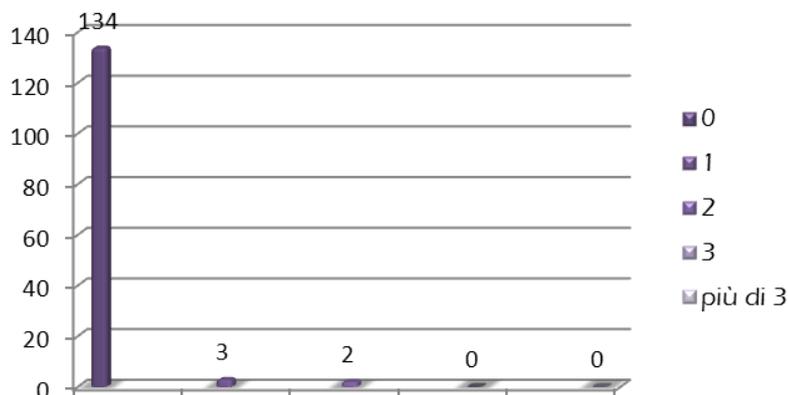
Moda = 1

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.88

L'istogramma mostra che la quasi totalità dei soggetti del campione è celibe/nubile.

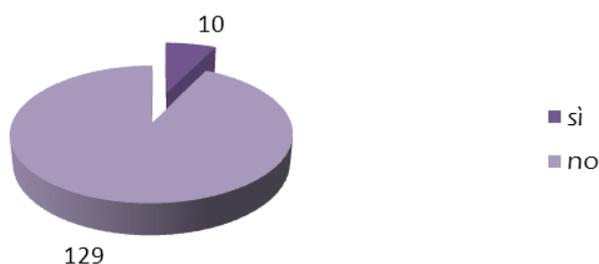
Numero figli



Numero di casi= 139
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = 1
 Mediana = 1
 Media = 1.05
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.93
 Campo di variazione = 2
 Differenza interquartilica = 0
 Scarto tipo = 0.28

Il grafico evidenzia che la maggior parte degli studenti sottoposti a questionario non ha figli.

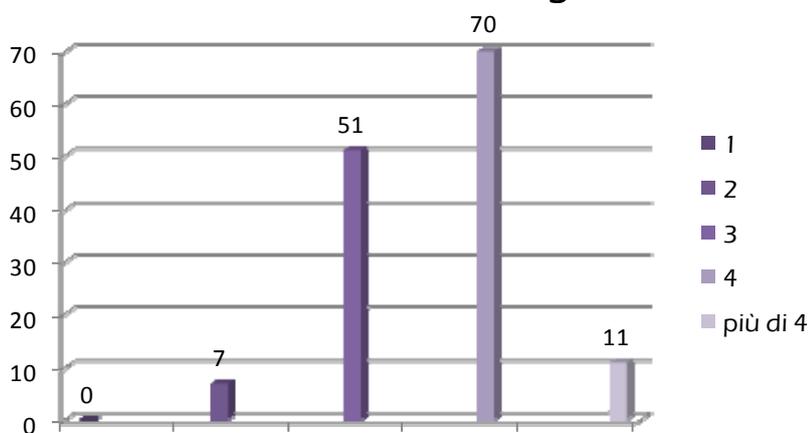
Indipendenza economica



Numero di casi= 139
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = 2
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.87

Come si può notare la maggior parte dei soggetti del campione non è economicamente indipendente.

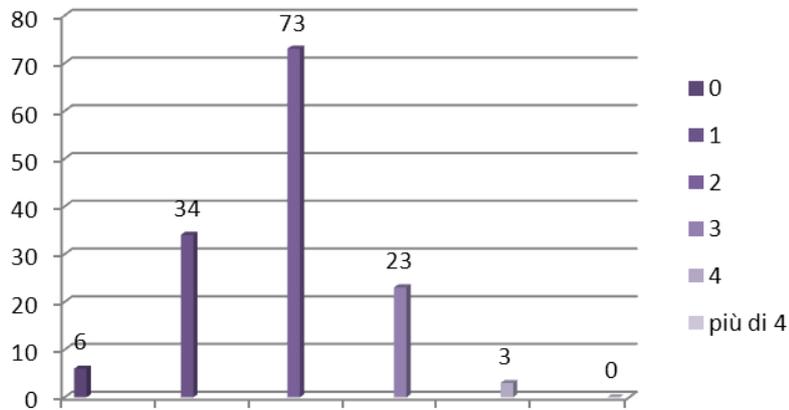
Numero membri famigliari



Numero di casi= 139
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = 4
 Mediana = 4
 Media = 3.61
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.4
 Campo di variazione = 3
 Differenza interquartilica = 1
 Scarto tipo = 0.7

Dall'istogramma emerge che la maggior parte degli studenti del campione vive in una famiglia composta da 3-4 persone.

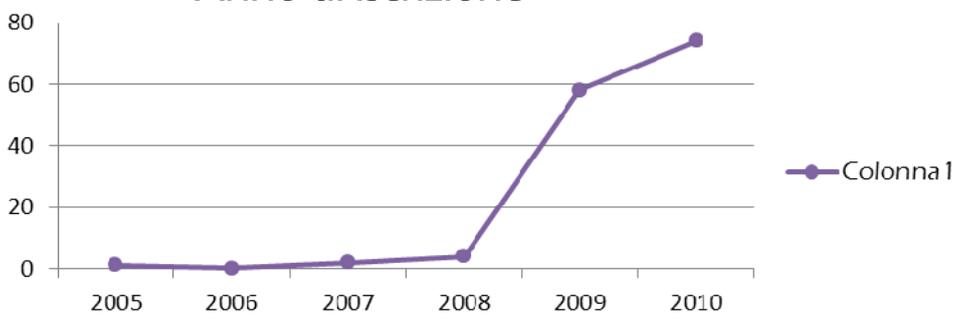
Numero membri lavoratori



Numero di casi= 139
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = 3
 Mediana = 3
 Media = 2.88
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.37
 Campo di variazione = 4
 Differenza interquartilica = 1
 Scarto tipo = 0.81

Questo grafico mostra che nella maggior parte delle famiglie ci sono due membri lavoratori.

Anno di iscrizione



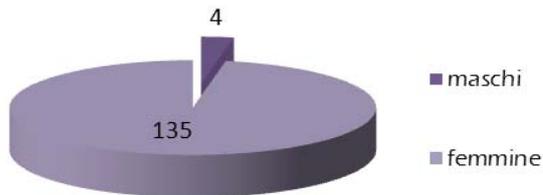
Numero di casi= 139
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = 2010
 Mediana = 2010
 Media = 2009.45
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.46
 Campo di variazione = 5
 Differenza interquartilica = 1
 Scarto tipo = 0.73

Questo grafico a linea mostra che la maggior parte degli studenti si è iscritto tra il 2009 e il 2010.

SOTTOIPOTESI 1: La scelta del curriculum di studi è influenzata dal genere;

ANALISI MONOVARIATE

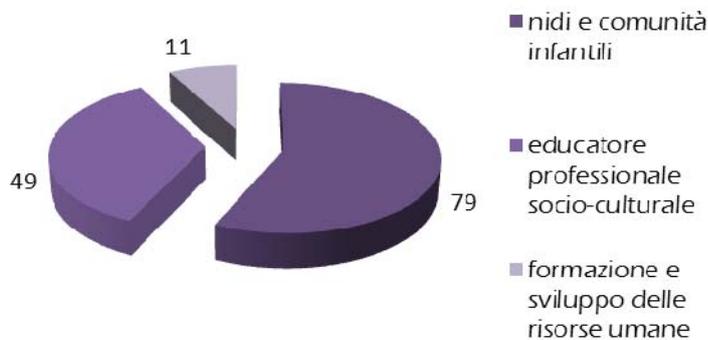
Distribuzione di genere



Numero di casi= 139
Indici di tendenza centrale:
Moda = 1
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.94

Questo grafico a torta mostra che la maggior parte degli studenti sottoposti a questionario è di genere femminile.

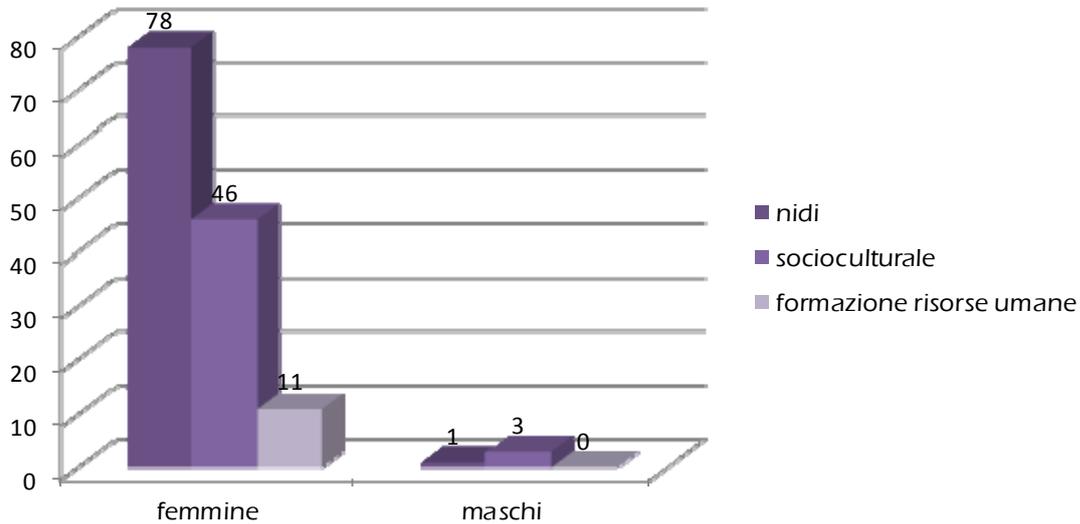
Curriculum scelto



Numero di casi= 139
Indici di tendenza centrale:
Moda = 1
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.45

Il curriculum maggiormente scelto dagli studenti di metodologia della ricerca sperimentale è quello di educatore nei nidi e nelle comunità infantili.

Curriculum scelto e genere



Questa tabella a doppia entrata mostra che la maggior parte delle femmine ha scelto l'indirizzo nidi, mentre i maschi hanno preferito l'indirizzo socioculturale.

Tabella a doppia entrata:
Genere x Curriculum scelto

Curriculum scelto-> Genere	1	2 3	Marginale di riga
1	78 76.7 0.1	57 58.3 -0.2	135
2	1 2.3 -0.8	3 1.7 1	4
Marginale di colonna	79	60	139

X quadro = 1.7.
Significatività = 0.192
V di Cramer = 0.11

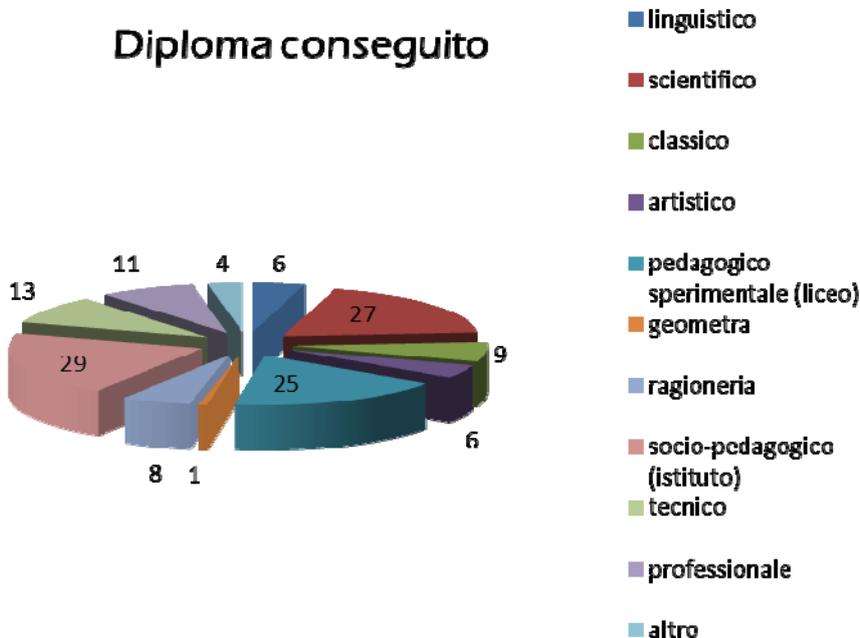
**La relazione non è
significativa.**

In questa tabella abbiamo raggruppato le modalità dei curriculum "socioculturale" e "formazione e sviluppo" (2/3) in quanto, separate, davano frequenze attese minori di 1, che rendevano l'X quadro non significativo.

SOTTOIPOTESI 2: La scelta del curriculum è influenzata dagli studi secondari superiori;

ANALISI MONOVARIATE

Diploma conseguito

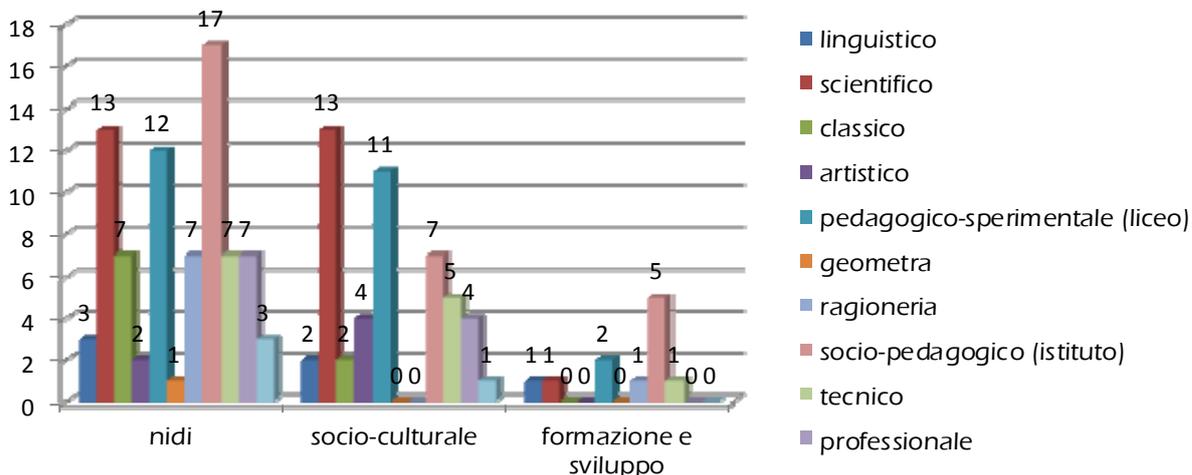


Numero di casi= 139
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = 8
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.14

In questo grafico a torta si vede che la maggior parte degli studenti ha conseguito un diploma socio-pedagogico o pedagogico sperimentale; più in generale si può dire che poco più della metà del campione ha ricevuto un'istruzione liceale.

ANALISI BIVARIATE

Curriculum scelto e diploma conseguito



In questa tabella si può notare che, all'interno del curriculum nidi, la maggior parte degli studenti ha frequentato l'istituto socio-pedagogico, il liceo scientifico e il liceo pedagogico sperimentale; riguardo all'indirizzo socio-culturale, gran parte degli studenti si è diplomata al liceo scientifico ed al liceo socio-pedagogico; infine la maggior parte degli studenti che segue il curriculum formazione e sviluppo arriva da un istituto socio-pedagogico

Tabella a doppia entrata:
Diploma conseguito x Curriculum scelto

Curriculum scelto-> Diploma conseguito	1	2 3	Marginale di riga
1	3 3.4 -0.2	3 2.6 0.2	6
2	13 15.3 -0.6	14 11.7 0.7	27
3	7 5.1 0.8	2 3.9 -1	9
4	2 3.4 -0.8	4 2.6 0.9	6
5	12 14.1 -0.6	13 10.9 0.6	25
7	7 4.5 1.2	1 3.5 -1.3	8
8	17 16.4 0.2	12 12.6 -0.2	29
9	7 7.3 -0.1	6 5.7 0.1	13
10	7 6.2 0.3	4 4.8 -0.4	11
11	3 2.3 0.5	1 1.7 -0.6	4
Marginale di colonna	78	60	138

E' stata rimossa la modalità "diploma di istituto per geometri" (6) e sono state raggruppate le modalità del curriculum "socio-culturale" e "formazione e sviluppo" (2/3) in quanto davano frequenze attese minori di 1, che rendevano l'X quadro non significativo.

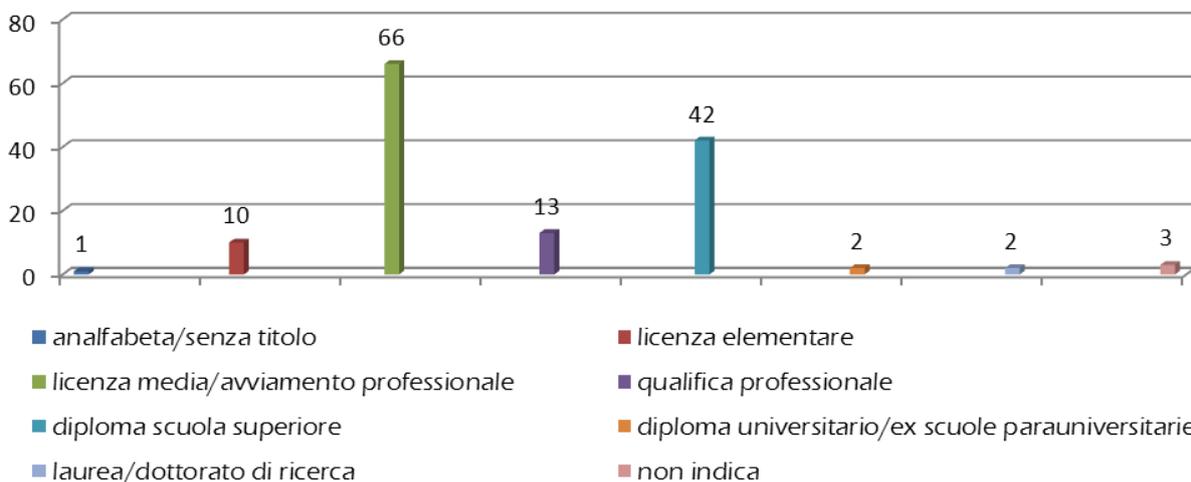
La relazione non è significativa.

X quadro = 8.58. Significatività = 0.477 V di Cramer = 0.25

SOTTOIPOTESI 3: La scelta del curriculum di studi è influenzata dal contesto familiare

ANALISI MONOVARIATE

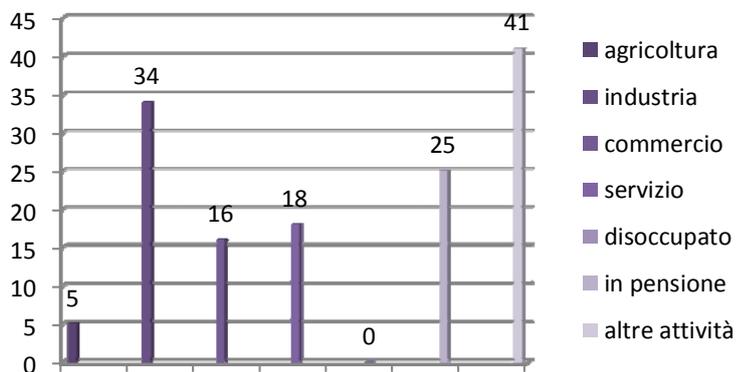
Titolo studio padre



Nel campione è risultato che la maggior parte dei padri possiede la licenza media/avviamento professionale o il diploma di scuola superiore.

Numero di casi= 139
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = 3
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.33

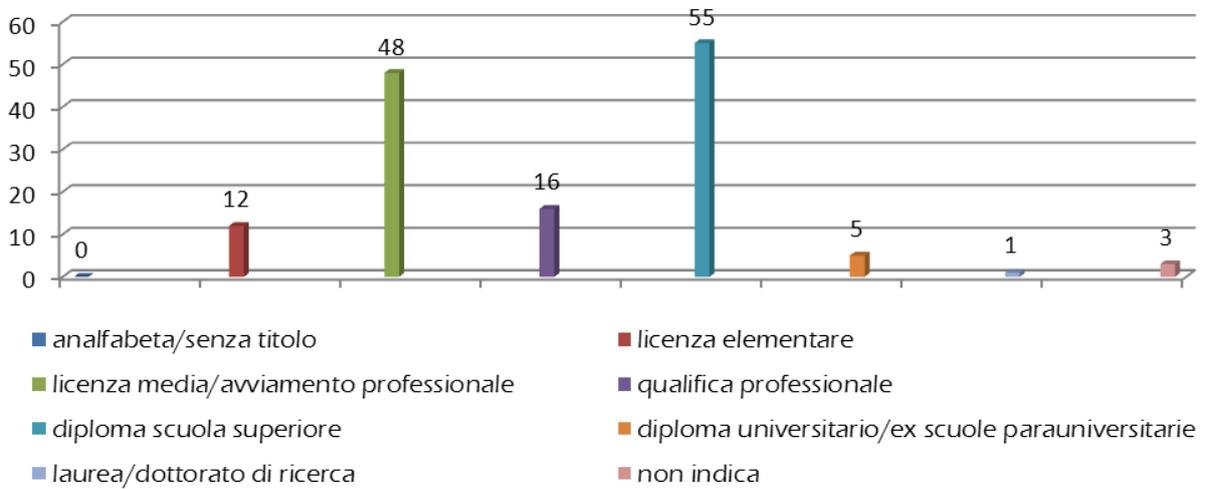
Settore lavoro padre



Numero di casi= 139
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = 7
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.21

I dati raccolti mostrano che i padri degli studenti sono maggiormente impiegati nel settore dell'industria; si può anche notare che una buona parte di essi è in pensione e che non sono presenti disoccupati.

Titolo studio madre

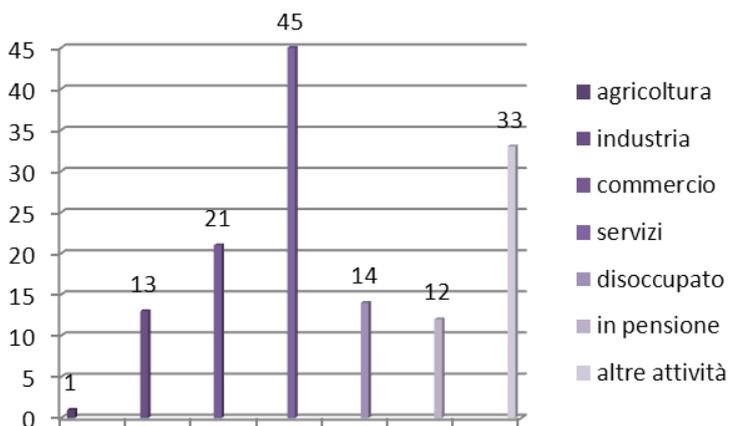


Nel campione è inoltre risultato che la maggior parte delle madri possiede la licenza media/avviamento professionale o il diploma di scuola superiore.

Numero di casi= 139
Indici di tendenza centrale:
Moda = 5

Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.3

Settore lavoro madre

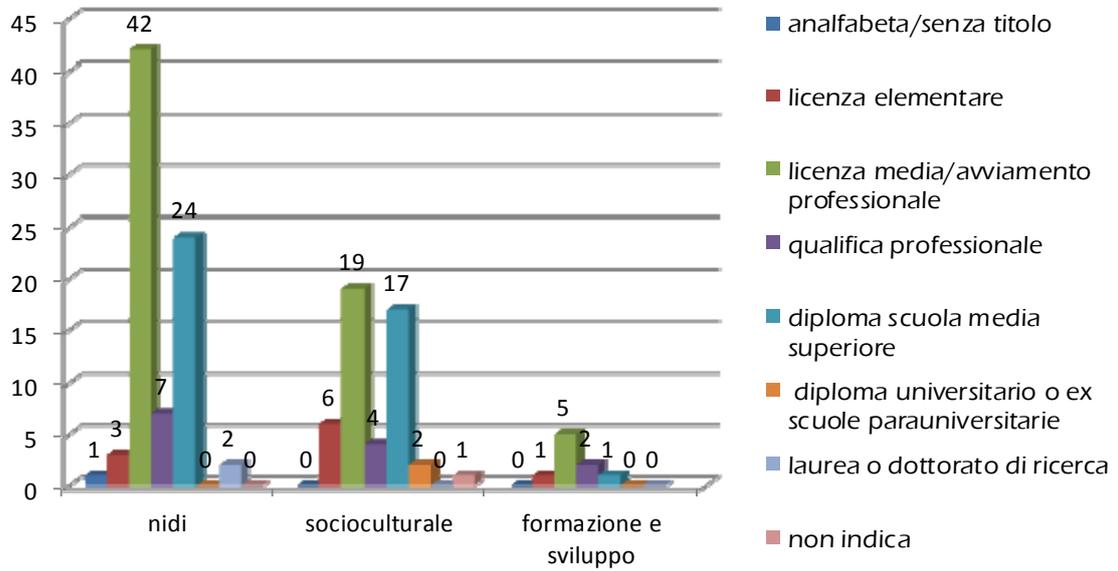


Numero di casi= 139
Indici di tendenza centrale:
Moda = 4
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.21

Per quanto riguarda le madri, esse sono impiegate maggiormente nel settore dei servizi e del commercio; inoltre, rispetto ai padri, sono presenti più madri disoccupate e meno in pensione.

ANALISI BIVARIATE

Curriculum scelto e titolo studio padre



In questo istogramma si nota che, in tutti i curriculum, la maggior parte dei padri degli studenti hanno la licenza media o il diploma di scuola media superiore. In particolare si nota che nel curriculum nidi ci sono più padri laureati o con dottorato di ricerca.

Tabella a doppia entrata:
Titolo studio padre x Curriculum scelto

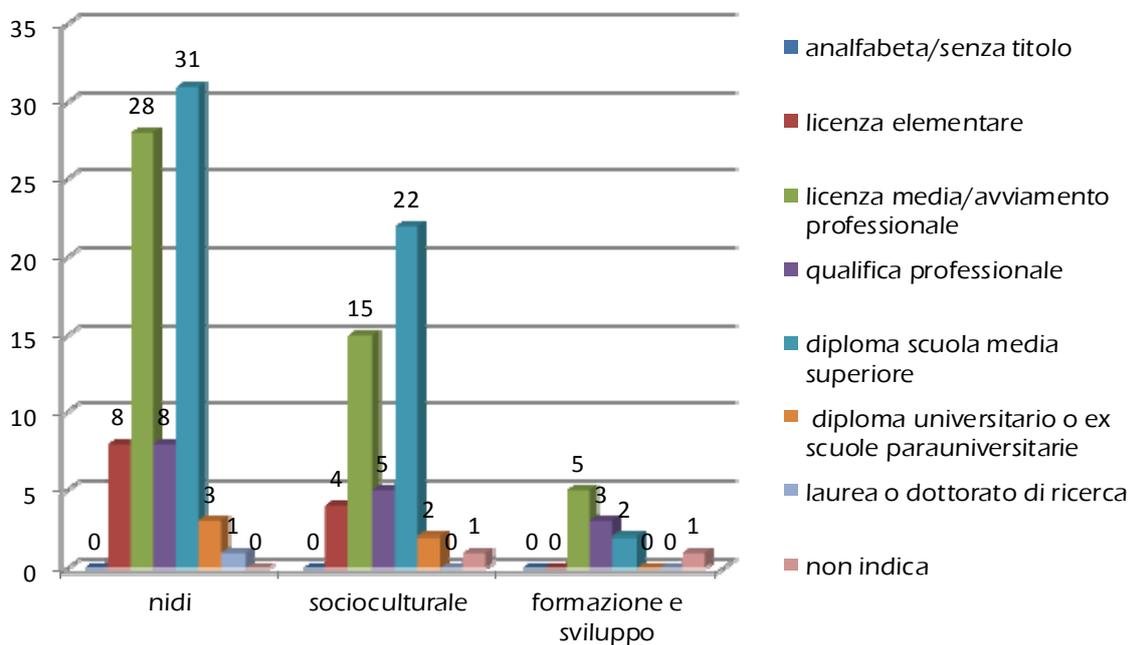
Curriculum scelto-> Titolo studio padre	1	2 3	Marginale di riga
2	3 5.7 -1.1	7 4.3 1.3	10
3	42 37.3 0.8	24 28.7 -0.9	66
4	7 7.3 -0.1	6 5.7 0.1	13
5	24 23.7 0.1	18 18.3 -0.1	42
6 7	2 2.3 -0.2	2 1.7 0.2	4
8	0 1.7 -1.3	3 1.3 1.5	3
Marginale di colonna	78	60	138

X quadro = 8.24. Significatività = 0.144 V di Cramer = 0.24

E' stata rimossa la modalità "analfabeta/senza titolo" (1), sono state raggruppate le modalità del titolo di studio "diploma universitario o ex scuole parauniversitarie" e "laurea o dottorato di ricerca" (6/7) e le modalità del curriculum "socio-culturale" e "formazione e sviluppo" (2/3), in quanto davano frequenze attese minori di 1, che rendevano l'X quadro non significativo.

La relazione non è significativa.

Curriculum scelto e titolo studio madre



Il grafico mostra anche qui che in tutti i curriculum la maggior parte delle madri ha la licenza media o avviamento professionale, o il diploma di scuola media superiore. In particolare si nota che rispetto ai padri ci sono più madri con diploma di scuole superiori e diploma universitario o ex scuole parauniversitarie.

**Tabella a doppia entrata:
Titolo studio madre x Curriculum scelto**

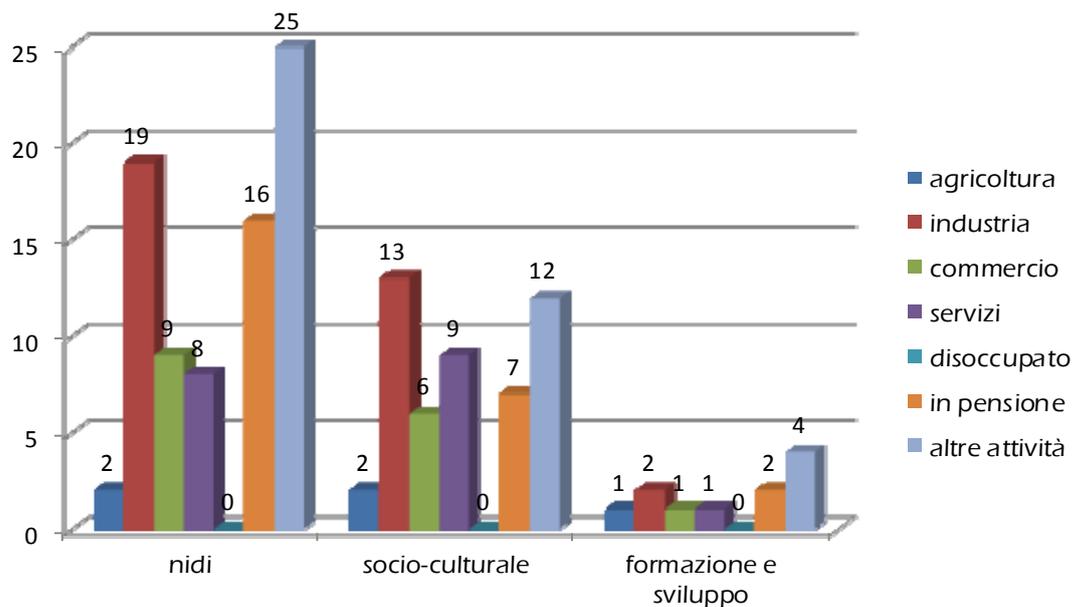
Curriculum scelto-> Titolo studio madre	1	2 3	Marginale di riga
2	8 <i>6.9</i> 0.4	4 <i>5.1</i> -0.5	12
3	28 <i>27.7</i> 0.1	20 <i>20.3</i> -0.1	48
4	8 <i>9.2</i> -0.4	8 <i>6.8</i> 0.5	16
5	31 <i>31.7</i> -0.1	24 <i>23.3</i> 0.1	55
6 7	4 <i>3.5</i> 0.3	2 <i>2.5</i> -0.3	6
Marginale di colonna	79	58	137

X quadro = 1.03. Significatività = 0.905 V di Cramer = 0.09

E' stata rimossa la modalità "non indica" (8), sono state raggruppate le modalità "diploma universitario o ex scuole parauniversitarie" e "laurea o dottorato di ricerca" (6/7) e le v modalità del curriculum "socio-culturale" e "formazione e sviluppo" in quanto davano frequenze attese minori di 1, che rendevano l' X quadro non significativo.

La relazione non è significativa

Curriculum scelto e settore lavoro padre



Questo istogramma mostra che in tutti i curriculum di studi la maggior parte dei padri degli studenti lavorano nell'industria o sono in pensione.

Tabella a doppia entrata:
Settore lavoro padre x Curriculum scelto

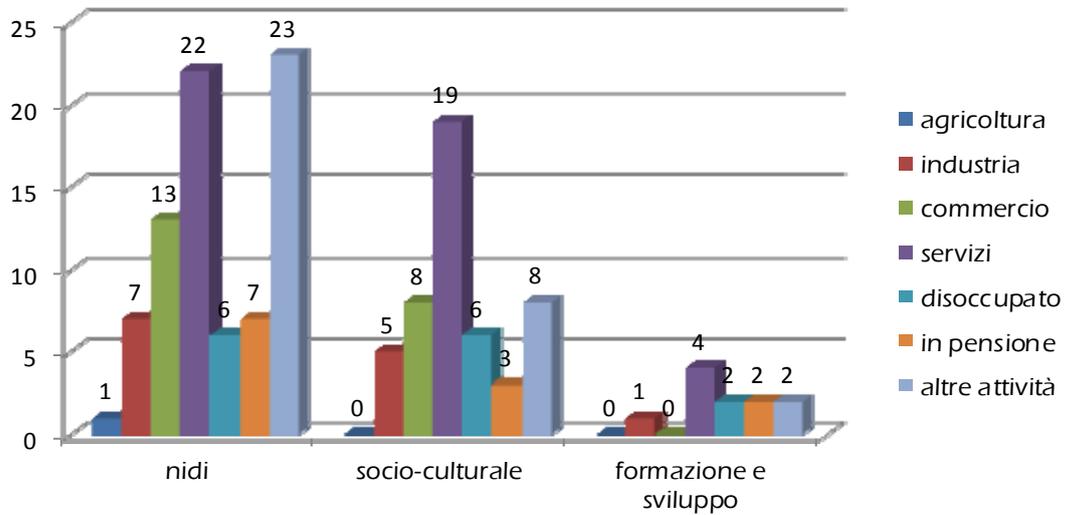
Curriculum scelto-> Settore lavoro padre	1	2 3	Marginale di riga
2	19 19.5 -0.1	15 14.5 0.1	34
3	9 9.2 -0.1	7 6.8 0.1	16
4	8 10.3 -0.7	10 7.7 0.8	18
6	16 14.4 0.4	9 10.6 -0.5	25
7	25 23.6 0.3	16 17.4 -0.3	41
Marginale di colonna	77	57	134

E' stata rimossa la modalità "agricoltura" (1) e sono state raggruppate le modalità del curriculum "socio-culturale" e "formazione e sviluppo" (2/3) in quanto davano frequenza attese minori di 1, che rendevano l' X quadro non significativo.

La relazione non è significativa.

X quadro = 1.94. Significatività = 0.747
V di Cramer = 0.12

Curriculum scelto e settore lavoro madre



La tabella mostra che, indipendentemente dal curriculum, la maggior parte delle madri lavora nel settore dei servizi e del commercio.

Tabella a doppia entrata:
Settore lavoro madre x Curriculum scelto

Curriculum scelto-> Settore lavoro madre	1	2	3	Marginale di riga
2	7 7.3 -0.1	5 4.6 0.2	1 1 0	13
3	13 11.9 0.3	8 7.5 0.2	0 1.7 -1.3	21
4	22 25.4 -0.7	19 16 0.8	4 3.6 0.2	45
5 6	13 14.7 -0.4	9 9.2 -0.1	4 2.1 1.3	26
7	23 18.7 1	8 11.7 -1.1	2 2.6 -0.4	33
Marginale di colonna	78	49	11	138

E' stata rimossa la modalità "agricoltura" (1) e sono state raggruppate le modalità "disoccupato" e "in pensione" (5/6), in quanto davano frequenze attese minori di 1, che rendevano l' X quadro non significativo.

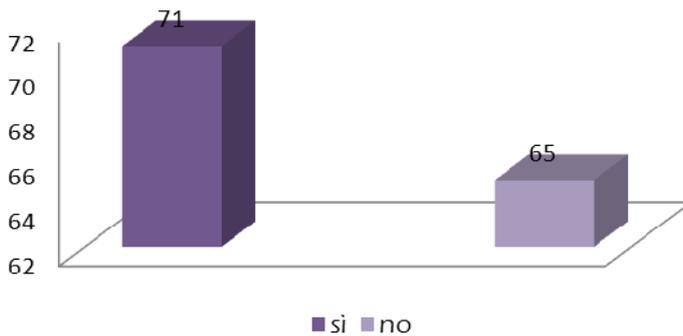
La relazione non è significativa.

X quadro = 7.29. Significatività = 0.505
V di Cramer = 0.16

SOTTOIPOTESI 4: La scelta del curriculum è influenzata da attitudini e desideri personali;

ANALISI MONOVARIATE

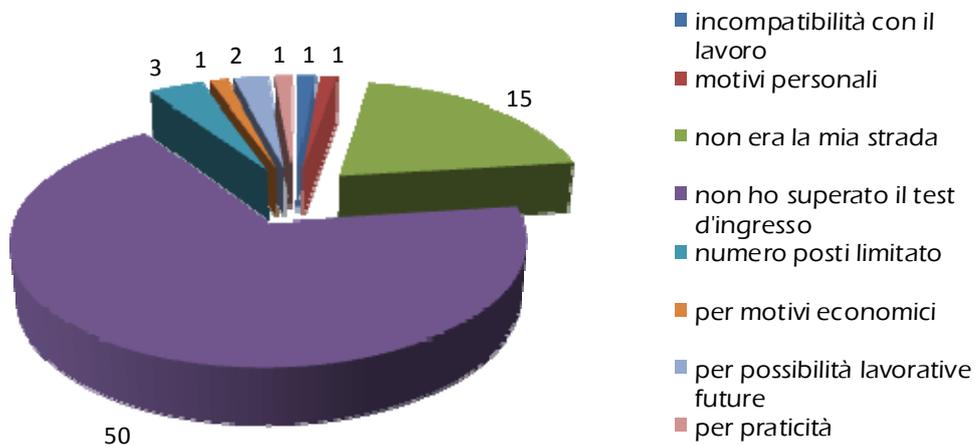
Intenzione di iscriversi ad un altro corso di laurea



Numero di casi= 136
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = 1
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.5

Più di metà dei soggetti sottoposti a questionario afferma di aver voluto iscriversi a un altro corso di laurea rispetto a quello attuale.

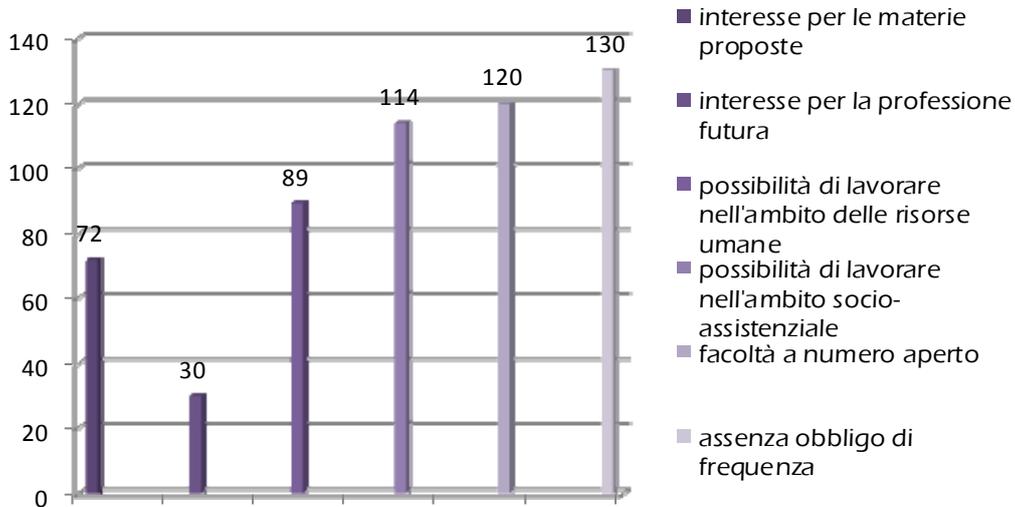
Motivo della mancata iscrizione ad un altro corso di laurea



Numero di casi= 74
 Indici di tendenza centrale:
 Moda= non ho superato il test d'ingresso
 Indici di dispersione:
 Squilibrio= 0.5

Questo grafico mostra che i soggetti non si sono iscritti al corso precedentemente scelto principalmente perché non hanno superato il test d'ingresso

Motivo della scelta del curriculum



I tre motivi principali alla base della scelta del corso di laurea in scienze dell'educazione sono: assenza di obbligo di frequenza, facoltà a numero aperto e possibilità di lavorare nell'ambito socio-assistenziale.

Motivo 1

Numero di casi= 139
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = 0
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.5

Motivo 2

Numero di casi= 139
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = 1
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.66

Motivo 3

Numero di casi= 139
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = 0
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.54

Motivo 4

Numero di casi= 139
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = 0
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.7

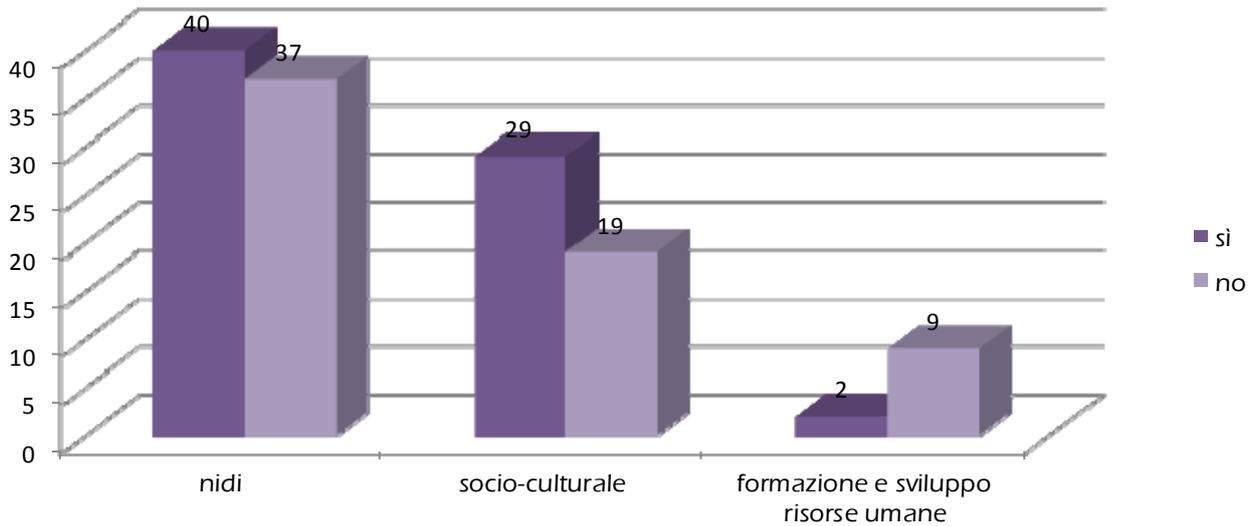
Motivo 5

Numero di casi= 139
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = 0
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.76

Motivo 6

Numero di casi= 139
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = 0
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0.88

Curriculum scelto e intenzione di iscriversi a un altro corso di laurea



Da questa tabella si può vedere che nei primi due curriculum buona parte degli studenti aveva intenzione di iscriversi ad un altro corso di laurea.

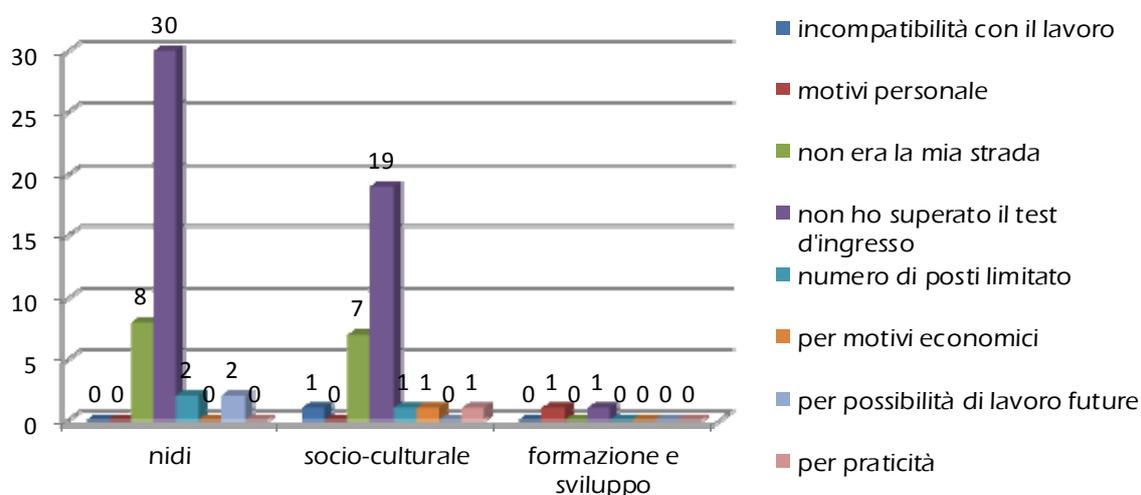
Tabella a doppia entrata:
Intenzione di iscriversi ad un altro corso x Curriculum scelto

Curriculum scelto-> Intenzione di iscriversi ad un altro corso	1	2	3	Marginale di riga
1	40 40.2 0	29 25.1 0.8	2 5.7 -1.6	71
2	37 36.8 0	19 22.9 -0.8	9 5.3 1.6	65
Marginale di colonna	77	48	11	136

X quadro = 6.4. Significatività = 0.041 V di Cramer = 0.22

La relazione è significativa.

Curriculum scelto e motivo della mancata iscrizione ad un'altra facoltà



In questa tabella emerge che la principale motivazione della mancata iscrizione è data dal non aver superato il test d'ingresso ad un altro corso di laurea.

**Tabella a doppia entrata:
Motivo x Curriculum scelto**

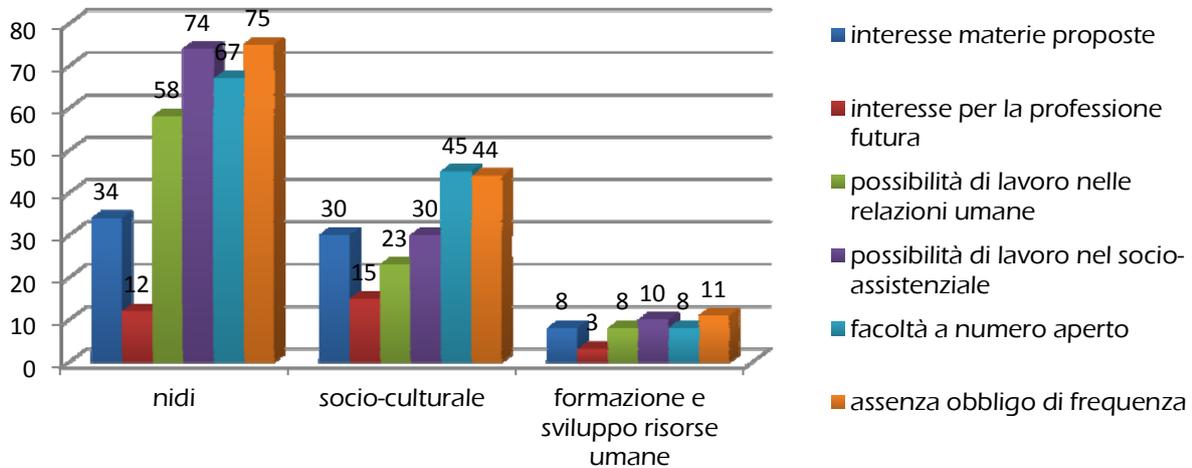
Curriculum scelto-> Motivo	1	2 3	Marginale di riga
motivi personali per possibilità lavorative future	2 <i>1.8</i> 0.2	1 <i>1.2</i> -0.2	3
non era la mia strada	8 <i>8.9</i> -0.3	7 <i>6.1</i> 0.4	15
non ha superato il test d'ingresso non ho superato il test d'ingresso non ho superato il test d'ingresso	30 <i>29.6</i> 0.1	20 <i>20.4</i> -0.1	50
numero di posti limitato	2 <i>1.8</i> 0.2	1 <i>1.2</i> -0.2	3
Marginale di colonna	42	29	71

Sono state rimosse le modalità "incompatibilità col lavoro", "problemi economici" e "possibilità di lavoro future"; e sono state raggruppate le modalità "motivazioni personali" e "per possibilità di lavoro future", e le modalità "non ha superato il test d'ingresso", "non ho superato il test d'ingresso" e "non ho superato il test d'ingresso"; nella colonna del curriculum sono state raggruppate le modalità "socio-culturale" e "formazione e sviluppo" (2/3), in quanto davano frequenze attese minori di 1, che rendevano l'X quadro non significativo.

La relazione non è significativa.

X quadro = 0.37. Significatività = 0.947
V di Cramer = 0.07

Curriculum scelto e motivi della scelta



Per quanto riguarda l'indirizzo nidi, i motivi principali della scelta sono l'assenza dell'obbligo di frequenza e possibilità di lavoro nell'ambito socio-assistenziale.

Per il socio-culturale sono la facoltà a numero aperto e l'assenza dell'obbligo di frequenza.

Per l'indirizzo di formazione e sviluppo delle risorse umane sono l'assenza dell'obbligo di frequenza e la possibilità di lavoro nell'ambito socio assistenziale.

Tabella a doppia entrata:
Motivo scelta 1 x Curriculum scelto

Curriculum scelto-> Motivo scelta	1	2	3	Marginale di riga
0	34 40.9 -1.1	30 25.4 0.9	8 5.7 1	72
1	45 38.1 1.1	19 23.6 -1	3 5.3 -1	67
Marginale di colonna	79	49	11	139

X quadro = 6.1. Significatività = **0.047**
V di Cramer = 0.21

La relazione è significativa.

Tabella a doppia entrata:
Motivo scelta 2 x Curriculum scelto

Curriculum scelto-> Motivo scelta	1	2	3	Marginale di riga
0	12 17.1 -1.2	15 10.6 1.4	3 2.4 0.4	30
1	67 61.9 0.6	34 38.4 -0.7	8 8.6 -0.2	109
Marginale di colonna	79	49	11	139

X quadro = 4.48. Significatività = 0.107
V di Cramer = 0.18

La relazione non è significativa.

**Tabella a doppia entrata:
Motivo scelta 3 x Curriculum scelto**

Curriculum scelto-> Motivo scelta	1	2	3	Marginale di riga
0	58 <i>50.6</i> 1	23 <i>31.4</i> -1.5	8 <i>7</i> 0.4	89
1	21 <i>28.4</i> -1.4	26 <i>17.6</i> 2	3 <i>4</i> -0.5	50
Marginale di colonna	79	49	11	139

X quadro = 9.6. Significatività = **0.008**
V di Cramer = 0.26

La relazione è significativa.

**Tabella a doppia entrata:
Motivo scelta 4 x Curriculum scelto**

Curriculum scelto-> Motivo scelta	1	2	3	Marginale di riga
0	74 <i>64.8</i> 1.1	30 <i>40.2</i> -1.6	10 <i>9</i> 0.3	114
1	5 <i>14.2</i> -2.4	19 <i>8.8</i> 3.4	1 <i>2</i> -0.7	25
Marginale di colonna	79	49	11	139

X quadro = 22.22. Significatività = **0**
V di Cramer = 0.4

La relazione è significativa.

**Tabella a doppia entrata:
Motivo scelta 5 x Curriculum scelto**

Curriculum scelto-> Motivo scelta	1	2	3	Marginale di riga
0	67 <i>68.2</i> -0.1	45 <i>42.3</i> 0.4	8 <i>9.5</i> -0.5	120
1	12 <i>10.8</i> 0.4	4 <i>6.7</i> -1	3 <i>1.5</i> 1.2	19
Marginale di colonna	79	49	11	139

X quadro = 3.14. Significatività = 0.208
V di Cramer = 0.15

La relazione non è significativa.

**Tabella a doppia entrata:
Motivo scelta 6 x Curriculum scelto**

Curriculum scelto-> Motivo scelta	1	2 3	Marginale di riga
0	75 <i>73.9</i> 0.1	55 <i>56.1</i> -0.1	130
1	4 <i>5.1</i> -0.5	5 <i>3.9</i> 0.6	9
Marginale di colonna	79	60	139

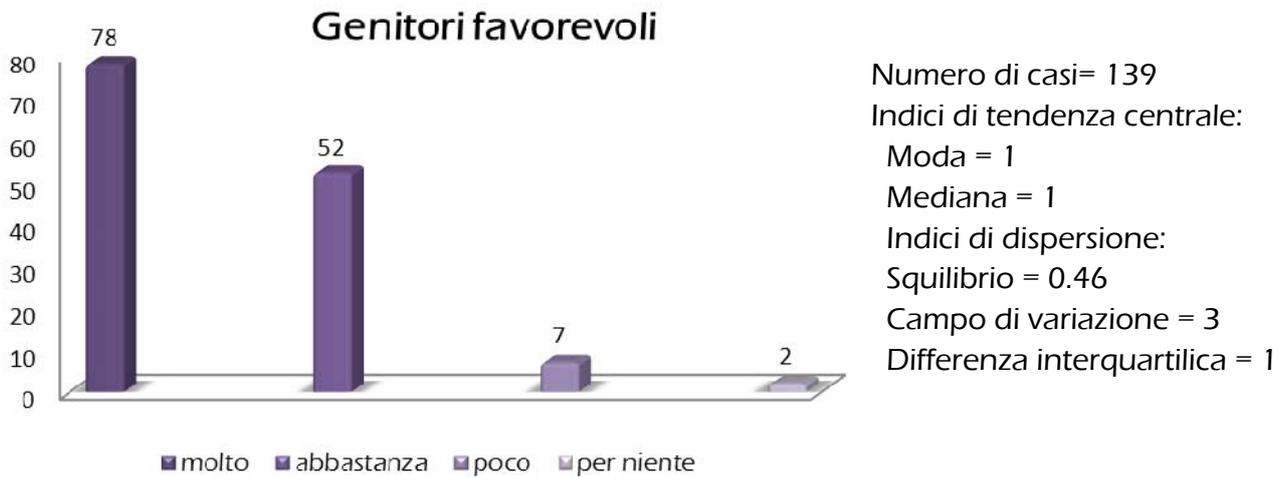
X quadro = 0.6. Significatività = 0.438
V di Cramer = 0.07

Abbiamo raggruppato le modalità dei curriculum "socioculturale" e "formazione e sviluppo" (2/3) in quanto davano frequenze attese minori di 1, che rendevano l'X quadro non significativo.

La relazione non è significativa.

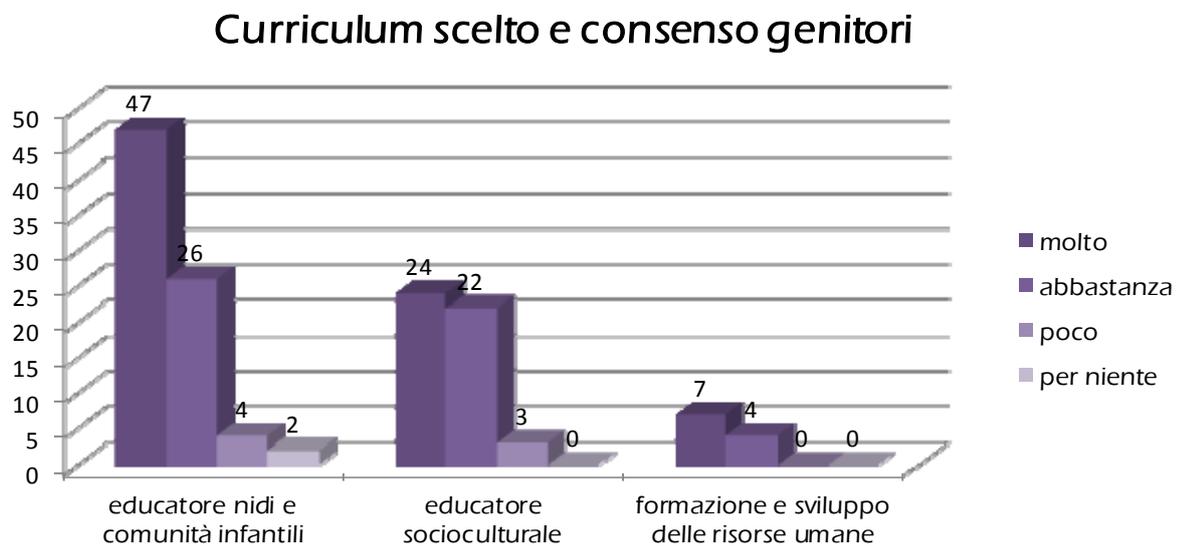
SOTTOIPOTESI 5: La scelta del curriculum è influenzata dal consenso dei genitori;

ANALISI MONOVARIATE



La quasi totalità dei genitori è favorevole alla scelta dei figli.

ANALISI BIVARIATE



In tutti i curriculum i genitori degli studenti del corso di laurea in scienze dell'educazione sono generalmente favorevoli alla scelta dei figli.

**Analisi della varianza non parametrica
Distribuzione di frequenza congiunta:
genitori favorevoli x Curriculum scelto**

Curriculum scelto-> genitori favorevoli	1	2	3	Marginale di riga
1	47	24	7	78
2	26	22	4	52
3	4	3		7
4	2			2
Marginale di colonna	79	49	11	139

H di Kruskal & Wallis = 2.46. Significatività = 0.483

La relazione non è significativa.

SOTTOIPOTESI 6: La scelta del curriculum è influenzata dalle prospettive lavorative future.

ANALISI MONOVARIATE



Numero di casi= 139
Indici di tendenza centrale:
Moda = 2
Mediana = 2
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.57
Campo di variazione = 3
Differenza interquartilica = 1

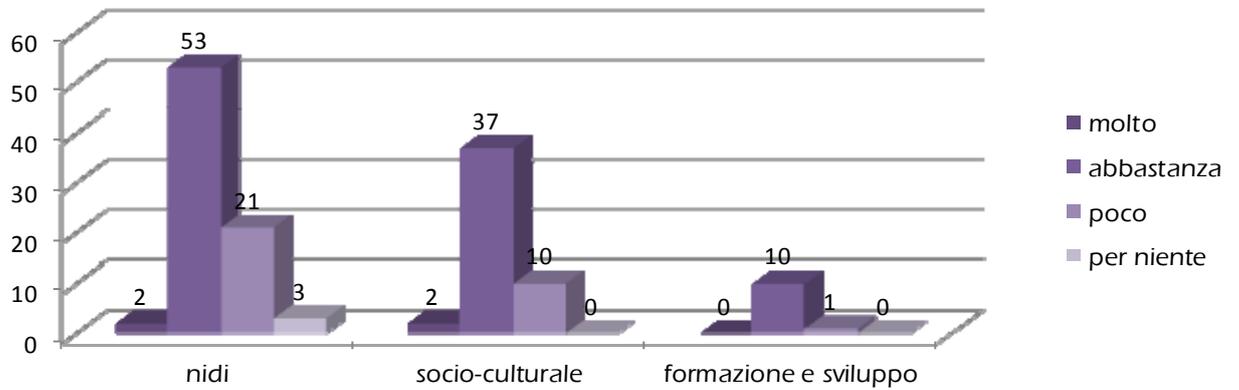
Gli studenti, in generale, pensano di poter avere buone possibilità di trovare lavoro.



Numero di casi= 139
Indici di tendenza centrale:
Moda = 1
Mediana = 1
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.63
Campo di variazione = 3
Differenza interquartilica = 0

Ancora, per gli studenti è molto importante trovare impiego nel settore di lavoro relativo agli studi compiuti.

Curriculum scelto e buone possibilità lavorative



In generale si può vedere che, indipendentemente dal curriculum scelto, gli studenti credono di avere delle possibilità lavorative abbastanza buone.

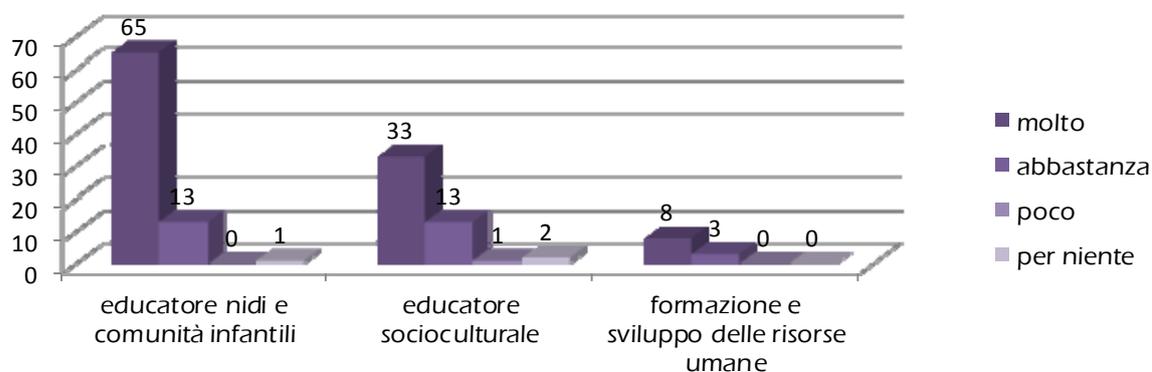
Analisi della varianza non parametrica
Distribuzione di frequenza congiunta:
Buone possibilità lavorative x Curriculum scelto

Curriculum scelto-> Buone possibilità lavorative	1	2	3	Marginale di riga
1	2	2		4
2	53	37	10	100
3	21	10	1	32
4	3			3
Marginale di colonna	79	49	11	139

H di Kruskal & Wallis = 4.2. Significatività = 0.241

La relazione non è significativa.

Curriculum scelto e importanza impiego nel settore



Anche qui si può notare che, per gli studenti di ogni curriculum, è molto importante ottenere un impiego nel settore lavorativo legato al proprio corso di studi.

Analisi della varianza non parametrica Distribuzione di frequenza congiunta: Importanza impiego nel settore x Curriculum scelto

Curriculum scelto-> Importanza impiego nel settore	1	2	3	Marginale di riga
1	65	33	8	106
2	13	13	3	29
3		1		1
4	1	2		3
Marginale di colonna	79	49	11	139

H di Kruskal & Wallis = 3.7. Significatività = 0.296

La relazione non è significativa.

CONSIDERAZIONI FINALI SULLE IPOTESI

Nessuna delle nostre ipotesi è corroborata dai dati. Tuttavia emergono delle significatività da alcune analisi bivariate. Nella quarta ipotesi abbiamo riscontrato relazioni significative comparando le variabili "curriculum scelto" e "intenzione di iscriversi ad un altro corso", "curriculum scelto" e "interesse per le materie proposte" (motivo scelta 1), "curriculum scelto" e "possibilità di lavoro nell'ambito delle relazioni umane" (motivo scelta 3), "curriculum scelto" e "possibilità di lavoro nell'ambito socio-assistenziale" (motivo scelta 4).

Confrontando i dati raccolti col quadro teorico, anche noi abbiamo riscontrato una netta maggioranza di studentesse; per quanto riguarda il titolo di studio dei genitori abbiamo rilevato, contrariamente da quanto riportato nel quadro teorico, una percentuale maggiore di genitori con titoli di studio inferiori al diploma di scuola superiore. Inoltre, comparando i dati relativi al diploma conseguito, dalla nostra analisi emerge che una fetta consistente degli studenti ha ricevuto un'istruzione di tipo liceale, in particolare ad indirizzo pedagogico.

10) AUTORIFLESSIONE SULL'ESPERIENZA COMPIUTA

Con questa ricerca abbiamo vissuto l'esperienza del vero lavoro di gruppo: il confronto e la discussione di idee e posizioni diverse, il cercare di cooperare e trovare scelte e soluzioni condivise ed efficaci; crediamo di aver imparato a collaborare e speriamo che questo ci abbia permesso di svolgere un buon lavoro di ricerca. Attraverso i mesi abbiamo individuato aspetti positivi e negativi della nostra ricerca.

Avremmo di certo indagato lo stesso tema, ossia i fattori che influenzano la scelta del curriculum di studi del nostro corso di laurea, svolgendo sempre una ricerca di tipo standard (basata sulla matrice dei dati) attraverso la somministrazione di un questionario, ma con delle varianti e degli accorgimenti diversi. Per quanto riguarda la popolazione di riferimento e il campione si è rivelato svantaggioso far riferimento agli studenti del corso di metodologia della ricerca sociale, in particolare sottoporre il questionario a quelli presenti in aula nella data prefissata per raccogliere i dati: questo ha fatto sì che, all'interno del campione, gli iscritti ai vari curriculum fossero presenti in percentuali molto disuguali e che, soprattutto, il curriculum formazione e sviluppo delle risorse umane non fosse in esso adeguatamente rappresentato. Una soluzione sarebbe potuta essere utilizzare una strategia di campionamento diversa, scegliendo i membri del campione in modo da riflettere le percentuali degli studenti iscritti ai vari curriculum dei corsi di laurea triennali in scienze dell'educazione. Quindi se, per esempio, al corso di scienze dell'educazione ci fosse il 40% di iscritti al curriculum educatore nei nidi e nelle comunità infantili, il 35% al curriculum educatore socio-culturale, il 25% al curriculum formazione e sviluppo delle risorse umane, avremmo somministrato il questionario a 40 studenti del primo, 35 del secondo e 25 del terzo.

Tra le sottoipotesi avremo potuto approfondire la terza "La scelta del curriculum di studi è influenzata dal contesto familiare" esaminando, oltre al titolo di studio e alla professione dei genitori, quelli di eventuali fratelli o altri parenti significativi, oppure fare domande esplicite su desideri e aspettative di genitori e parenti verso gli studenti del nostro campione, sulla presenza di

tradizioni familiari relative alla professione e alla formazione o, ancora, indagare le loro opinioni riguardo la scelta di un percorso di studi e lavorativo nel campo dell'educazione.

Dopo aver somministrato il questionario, abbiamo riscontrato che un certo numero di studenti ha avuto qualche difficoltà con alcune domande (età, settore lavoro genitori, diploma conseguito), un po' per mancanza di chiarezza da parte nostra, un po' per la confusione generale riguardo, per esempio, i nomi dei vari titoli di studio, che cambiamo molto spesso a causa del susseguirsi di sempre nuove e diverse politiche ministeriali riguardanti l'istruzione. Per evitare questi piccoli problemi avremmo potuto fare una somministrazione pilota del questionario su altri soggetti oltre che su noi stesse, per far emergere i difetti dello strumento, o avremmo potuto compilare noi i questionari intervistando i soggetti del campione per essere certi che avessero ben compreso le domande .

Sicuramente ci sono dei margini di miglioramento:

- ampliare il quadro teorico;
- perfezionare il campionamento e la tecnica di rilevazione dei dati, in particolare il questionario;
- ampliare e indagare più approfonditamente alcuni aspetti, come l'influenza del contesto culturale familiare, o i motivi per cui spesso questo corso di laurea è una scelta di "ripiego".

Crediamo che i punti di debolezza della nostra ricerca siano appunto quelle cose che qui abbiamo detto che cambieremmo se potessimo rifarla. Un punto di forza, se non qualcosa di quantomeno interessante, è che essa riguarda la nostra specifica realtà universitaria, non solo di noi studenti ma anche dei professori e del corso di scienze dell'educazione stesso.